



Ordinanza del sindaco: vietata l'attività del 'lavavetri

SAN NICOLA LA STRADA - Dopo le polemiche che sono seguite in questi giorni all'ordinanza emanata dal sindaco di Firenze con cui multava e puniva con l'arresto fino a tre mesi i 'lavavetri' che assediavano gli automobilisti ai semafori stradali, ora anche il sindaco sannicollese Angelo Antonio Pascariello segue il solco tracciato dal primo cittadino toscano. "Considerata la crescente situazione di degrado venuti a creare nelle strade cittadine anche a causa della presenza sulla carreggiata di persone che esercitano il mestiere di 'lavavetri' - si legge in una nota che arriva dagli uffici del sindaco - ritenuto che tali soggetti nell'esercizio delle proprie attività bloccano le auto in carreggiata e costringono i pedoni a scendere dai marciapiedi a causa dell'occupazione di suolo pubblico con la merce, generando disagi e ponendo a repentaglio l'incolumità personale propria ed altrui; dato atto che si sono verificati diversi episodi di 'molestie' generando pericolo di conflitto sociale" il sindaco Pascariello e l'assessore al Corso pubblico Domenico Palumbo hanno firmato ieri mattina l'ordinanza per la quale ai 'lavavetri' sarà vietato da oggi l'esercizio delle proprie attività abusive. In caso di mancata osservanza della delibera alla polizia municipale è affidato il compito di sequestrare l'attrezzatura utilizzata per le proprie attività e l'eventuale merce in vendita. Un giro di vite, dunque, che darà forse un po' di pace agli automobilisti costretti da anni a subire, come in una infinita 'via crucis', la pressione, spesso davvero fastidiosa, degli extracomunitari (vittime a loro volta di un racket che li stringe in una morsa violenta) che, con il pretesto di lavare i vetri delle auto (spesso più puliti prima che dopo il 'trattamento'), tentano di 'costringere' i cittadini di passaggio sulle strade ad offrire un moneta.

CON L'INIZIATIVA DI GIULIO FINOTTI, IL PORTAVOCE DEI VERDI INTENDE MONITORARE L'EVOLUZIONE DELL'EMERGENZA RIFIUTI

Progetto 'We are the trash' al via sul web

SAN NICOLA LA STRADA - Si chiama "We are the trash": è un nuovo progetto di monitoraggio, ed allo stesso tempo di denuncia, dello stato, purtroppo in continua evoluzione, dell'emergenza rifiuti nell'area casertana. L'iniziativa è nata sul sito allestito dal portavoce dei Verdi della sezione di San Nicola la Strada Giulio Finotti, nonché autore di documenti di denuncia a favore dell'ambiente. Il giornalista verde spiega in una nota le motivazioni che lo hanno condotto alla nascita del progetto: "L'intollerabile e persistente situazione di emergenza rifiuti in cui versa la regione Campania ha portato alla nascita dell'idea di monitorare lo stato delle città e delle strade più colpite. Sul sito <http://www.finotti.info> - spiega Giulio Finotti - sarà possibile tenere sotto controllo quasi in tempo reale lo stato dell'accumulo dei rifiuti per le strade. Già documentati cumuli di rifiuti a scuole, Asl, cimrieri, a ridosso di abitazioni, su strisce pedonali e così via. Attraverso gli strumenti 'google maps' e 'google hearth' sarà possibile visionare le città, e cliccando sulle miniature delle fotografie queste si apriranno rendendo visibile lo scempio cui i cittadini campani sono sottoposti. Dunque un progetto aperto e che richiede la collaborazione dei cittadini, - si legge ancora nella nota - i quali anche tramite un semplice telefono cellulare potranno scattare ed inviare fotografie con l'indicazione della strada in cui queste sono state fatte all'indirizzo trash@finotti.info contribuendo così all'implementazione della mappa. In questo modo si avrà una mappa sempre aggiornata della situazione in cui versa la Campania, mappa che potrà essere di aiuto ad amministratori e forze dell'ordine, ed a tutti coloro che sono impegnati nel risolvere il problema". Una mappa, quindi, che permetterà di vedere giorno per giorno l'aggravarsi del problema immondizia sul nostro territorio, alla cui stesura potranno contribuire tutti i cittadini forniti di fotocamera e...sensibilità ambientale.



to però non vi è una notizia, nessuno è a conoscenza di discarica che altrove. Anche di Napoli decisamente di non ricca, dovrebbe già pronto un leno in fase di i termini pre- stiano per sca- li conferme in proseguita l'as- Russo - ci co: non possia- il problema non c'è ed è dram- rioni degli orga- no quelle di trica, noi non re inetti come ra. Nell'Unione lavoro per ente ed offrire alla risoluzione di certo non lungarsi di una insostenibile. rmezza a qual- i ampliare la rogarsi oltre il attività della , mentre il pre- se comunale faceva sapere n avrebbe tolle- za di chiarezza in merito alla e ci si stava atti- zioni di critica i e la Regione, io di ieri arriva la notizia delle ndaco Angelo presidenza del ni?